

C R E T A L O C N I A

DATA	TEMPO	T R A T T A Z I O N E GRADO COGNOME NOME - POSIZIONE - DOCUMENTO
14. IX. 43	<p>6.00 (orario da parte del comando supremo di esercitazione) si è telefonati a meucci e da off. di scuola per la consegna di materiale. Il materiale è con loro e la loro richiesta</p>	<p>Bartolini Alfonso Tosco (p.56) "Storia della Resistenza Italiana all'Estero" Anche dall'Italia giunge la risposta del Comando Supremo: <u>resistere.</u></p>

D A T A	E V E N T O	T E M P O R A L E Z I T A	P O S I Z I O N E - D O C U M E N T O
14. IX. 43	<p><i>Conferenza alle Borse del Banco de' S. Andrea di S. Andrea, presso il tempio di S. Andrea ecc. ecc., effrazione della casa del fant della casa di S. Andrea etc</i></p>	<p>TAMARO Attilio</p>	<p>"DUE ANNI DI STORIA" 1943 - 45</p> <p>"Fu captato invece un radiogramma del Comando Supremo, che ordinava la resistenza. Questo mutò la situazione, perchè Gandin non poteva più agire di sua iniziativa e doveva obbedire. Il Comando Supremo spingeva la bella divisione a battersi pur sapendo che non avrebbe potuto mandarle nemmeno una galletta, nè una cartuccia, e che gli alleati l'avrebbero lasciata perire: al governo badogliano occorreva che si combattersse a qualunque costo, occorrevano anche quei morti per tentare di forzare il suo riconoscimento da parte degli alleati e per giuocare quella carta insanguinata a favore della vanamente invocata alleanza."</p>

14.IX.43

Risposta del Comando Supremo alla richiesta avanzata dal Gen. Gandin.

Ten. p. FORMATO Romualdo Cappellano Militare del 33° rgt. a. Relazione

Testo

"Intanto - come a premio e a conferma dell'irrevocabile proposito che la Divisione ha dovuto prendere per sua propria iniziativa - giunge finalmente la voce della Patria. Il Comando Supremo Italiano, tante volte invocato dal Generale GANDIN, con un radiogramma cifrato che porta la firma del Generale ROSSI, risponde confermando l'ordine del Governo, emanato l'8 settembre contemporaneamente all'annuncio dell'armistizio, ed ordina di opporsi - manu armata - alle richieste tedesche. Ormai la posizione è chiaramente definitiva. Il comportamento della Divisione "Acqui non è più arbitrario. Il collegamento con il Comando Militare della Patria è ristabilito. D'ora in poi non c'è che un solo imperioso dovere: obbedire. Il Generale GANDIN è rimasto al suo posto, onorevolmente, dignitosamente. L'XI Armata ha capitolato. Tutte le Forze Armate di Grecia sono cadute nel laccio insidioso e ingannatore teso dai tedeschi. Anche ZANTE e SANTA MAURA hanno ceduto: le rispettive truppe, disarmate, umiliate, sono già in viaggio verso la prigionia."

DATA	EVENTO	GRADO COGNOME NOME - POSIZIONE - DOCUMENTO
14.IX.43	Risposta del Comando Supremo alla richiesta formulata dal Gen. Gandin.	<p>LOMBARDI Gabrio - "L'8 settembre fuori d'Italia"</p> <p>Testo (p. 145)</p> <p>"Mentre pervenivano al Comando di divisione i risultati del referendum, giungeva anche - finalmente - la risposta del Comando Supremo Italiano alla richiesta di ordini inoltrata dal generale Gandin, tramite il ponte-radio di Corfù, nella notte tra l'11 e il 12 settembre. Era un cifrato a firma del Sottocapo di Stato Maggiore Generale, Francesco Rossi, che ordinava di resistere alle richieste tedesche, confermando l'ordine governativo dell'8 settembre (58, p. 209 - Moscardelli, p. 56; Ghilardini, p. 54. Rimane oscuro perchè non sia giunto a Cefalonia l'ordine di consi-derare i tedeschi quali nemici, diramato dal Comando Supremo Italiano il giorno 11, da Brindisi - vedi p. 42 - , e puntualmente pervenuto, quel medesimo giorno - vedi p. 228 - , a Corfù).</p> <p>Ormai ogni dubbio è risolto, ogni perplessità, superata."</p>